

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE N. 238
CODICI	08/00161872	ITA:	DOPPIA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTO RICI + RAVENNA	EMILIA-ROMAGNA 
PROVINCIA E COMUNE: FO - CESENA LUOGO: via Zeffirino Re ; (+RAM) OGGETTO: Chiesa di S. Maria del Suffragio CATASTO: Fig. 125 ⁽¹⁰⁷⁰⁾ particella D CRONOLOGIA: XVII sec. (1689) AUTORE: Pier Mattia Angeloni ; XVII sec. DEST. ORIGINARIA: chiesa USO ATTUALE: chiesa PROPRIETA': VINCOLI LEGGI DI TUTELA: art. n. Legge 1089, 1 giugno 1939, art. 4 P.R.G. E ALTRI:			DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000) La chiesa del Suffragio costituisce uno dei più coerenti esempi di architettura barocca che si possano riscontrare a Cesena. La pianta, basilicale ad un'unica navata, è perimetrata all'interno da paraste rettangolari ornate da capitelli corinzi. Quattro pilastri, con capitelli dello stesso ordine di quelli che ornano le paraste, sostengono la cupola emisferica che è coronata da una lanterna ottagonale. La cupola è illuminata da otto finestre rettangolari aperte nelle pareti della lanterna, mentre l'interno della chiesa è illuminato da finestre a lunetta e rettangolari che si trovano nella parte alta delle pareti laterali. L'altare maggiore è di marmo verde con due grandi colonne ai lati. Due sono gli altari minori: uno, a destra di chi entra, in marmo nero e l'altro, a sinistra, in marmo bianco. Entrambi gli altari sono sovrastati da frontoni di vario tipo: spezzati, semicircolari, interi. Altari, organo, volte e cupola sono ornati di statue e di bellissimi stucchi settecenteschi. In particolare gli scheletri che sovrastano gli altari laterali contribuiscono a sottolineare la suggestiva atmosfera dell'ambiente. La bellezza dell'interno non ha riscontro all'esterno della chiesa, che presenta muri tinteggiati a cemento e dove nessun segno rivela l'appartenenza dell'edificio a qualche stile o periodo architettonico.	
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI PIANTA: basilicale (ad unica navata), CAMPANILE ANGOLARE; LONGITUDINALE; COPERTURE: tetto a due falde, orditura lignea, ^{MANFO} coppi VOLTE o SOLAI: volte a crociera, cupola ^{SO PENNACCHI} con lucernaio; MATERIALE NON ACCERTABILE; INTONACATO SCALE: TECNICHE MURARIE: muratura in mattoni, INTONACATA PAVIMENTI: in mattonelle di marmo di Carrara DECORAZIONI ESTERNE: DECORAZIONI INTERNE: statue, stucchi ARREDAMENTI: quadri, statue, confessionali, acquasantiere, organo con balaustra STRUTTURE SOTTERRANEE: scantinato 1 P.S. : CANTINE ; FOND. NON ACCERTABILI				

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

allegato x 1, 1bis

FOTOGRAFIE:

allegati x 2, 3

DISEGNI E RILIEVI:

A.d.S.CE: →

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

Archivio di: Stato di Cesena

disegno della pianta della chiesa (1860)

coll.: AZ tit.27 rub.9 (1860-1879)

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Elia Morandi

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

(Arch. Francesco Zurlì)



REVISIONI:

ARCH. STEFANO NICASTRI 7 gennaio 1988



DATA:

30.11.1981

La chiesa del Suffragio fu costruita per beneficenza dai fratelli Sebastiano e Domenico Nanni, che acquistarono nel 1685 il materiale della demolita Chiesa della Beata Vergine della Neve e lo donarono alla Compagnia di S. Maria del Suffragio. Pier Mattia Angeloni ne curò il progetto e ne seguì i lavori. La chiesa venne consacrata il 16 settembre del 1689 alla Madonna della Natività e a S. Mansio. L'altare con le colonnine nere, che ora si trova su un lato della chiesa, servì in un primo tempo come altare maggiore e successivamente, verso la metà del XVIII secolo, essendone stato costruito uno più maestoso fu impiegato come altare minore. Le colonne nere dell'altare vennero rispacciolite e con le parti restanti si costruirono le due acquasantiere. L'altare maggiore, che avrebbe dovuto ornare la chiesa di S. Margherita da Cortona, fu comprato ai frati Conventuali e vi fu posta sopra la tela rappresentante la nascita della Beata Vergine dipinta da Corrado Giaquinto (1752). La tela posta sull'altare laterale, rappresentante S. Antonio da Padova, è invece opera di Cristoforo Savolini. Nel 1791 vennero aggiunti gli stucchi, eseguiti da Francesco Calligaris. Nel luglio del 1797, chiusa dalla municipalità napoleonica, la chiesa venne spogliata di tutti i suoi arredi e trasformata in magazzino. Allo stesso modo la canonica venne ridotta ad osteria. Nel 1799, nuovamente benedetta ed arredata, l'edificio assunse l'aspetto che presenta ancora oggi.

SISTEMA URBANO:

centro storico ZONA DI ESPANSIONE QUATROCENTESCA

RAPPORTI AMBIENTALI:

IN POSIZIONE ANGOLARE

L C D + CORSO MAZZINI

La chiesa è situata di fronte al Palazzo del Ridotto, lungo l'antico tracciato della via Emilia

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

lapide posta a destra dell'ingresso: HACHUM / MARIE NASCENTI ET HYEROMARTYRI
MANTIO / QUOD / EX DIAGRAMMATE P. MATHIE ANGELONII / SODAL PHILIPPIANI SUMPTIBUS SEBASTIANI ET DOMINICI /
FR. NANNIORUM/ANNO MDCLXXXV / A FUNDAMENTIS EXCITATUM FUIT / HOC / SODALES PIORUM NANNIUM ADMISSIS
EXPIANDIS / AB OMNI POPULO CONLATA STIPE / ALTARIBUS EX MAIORE ERECTIS / TYPIS CYPERIS INDUCTIS / NOVO
CULTO ORNAVUNT AUXERUNT / ANNO MDCCCLXXXI

lapide posta sopra la porta laterale: AD HONOREM JESU DEI SERVATORIS / CUIUS MUTU SAECULORUM VOLVITUR
ORDO / IN SPEN AUSPICIUMQUE INEUNTIS SAEC XX SACRAM ARDEM VETUSTATE CORRUPTAM / TECTORUM CONTIGNATIONIBUS/
REFECTIS / QUAE AETAS LABEFECERAT ORNAMENTIS / AD OPERIS EXEMPLAR RESTITUTIS / LACUNARI PARIETIBUS COLUMNIS /
ILLITIS COLORIBUS SQUALLORE DETRISIS / PAVIMENTO SECTILIBUS CONSTRATO / SPENDIDIORI HAC FORMA RECOLENDAM
CURAVIT / CHRISTOPHORUS BENTIVS EDITVS / AERE TH. BURIOLII SAC ANT CASADEI ET PROPRIO

BIBLIOGRAFIA:

M. MARIANI, *Miscellanea e diverse notizie e memorie cesenati*, Cesena 1854 (manoscritto)

F. ZARLETTI, Monumenti cesenati in cui si parla dei conventi di questa città, Cesena 1868 (ms.)

A.MERCADINI, *Annali ragionati della tipografia cesenate, 1495-1800*, Bologna 1942-43 (tesi di laurea)

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE			X																
STRUTTURE MURARIE		X																	
COPERTURE																			
SOLAI			X																
VOLTE E SOFFITTI		X																	
PAVIMENTI		X																	
DECORAZIONI																			
PARAMENTI																			
INTONACI INT.			X																
INFISSI		X																	

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

REGIONE

N.

08/00161872

ITA:

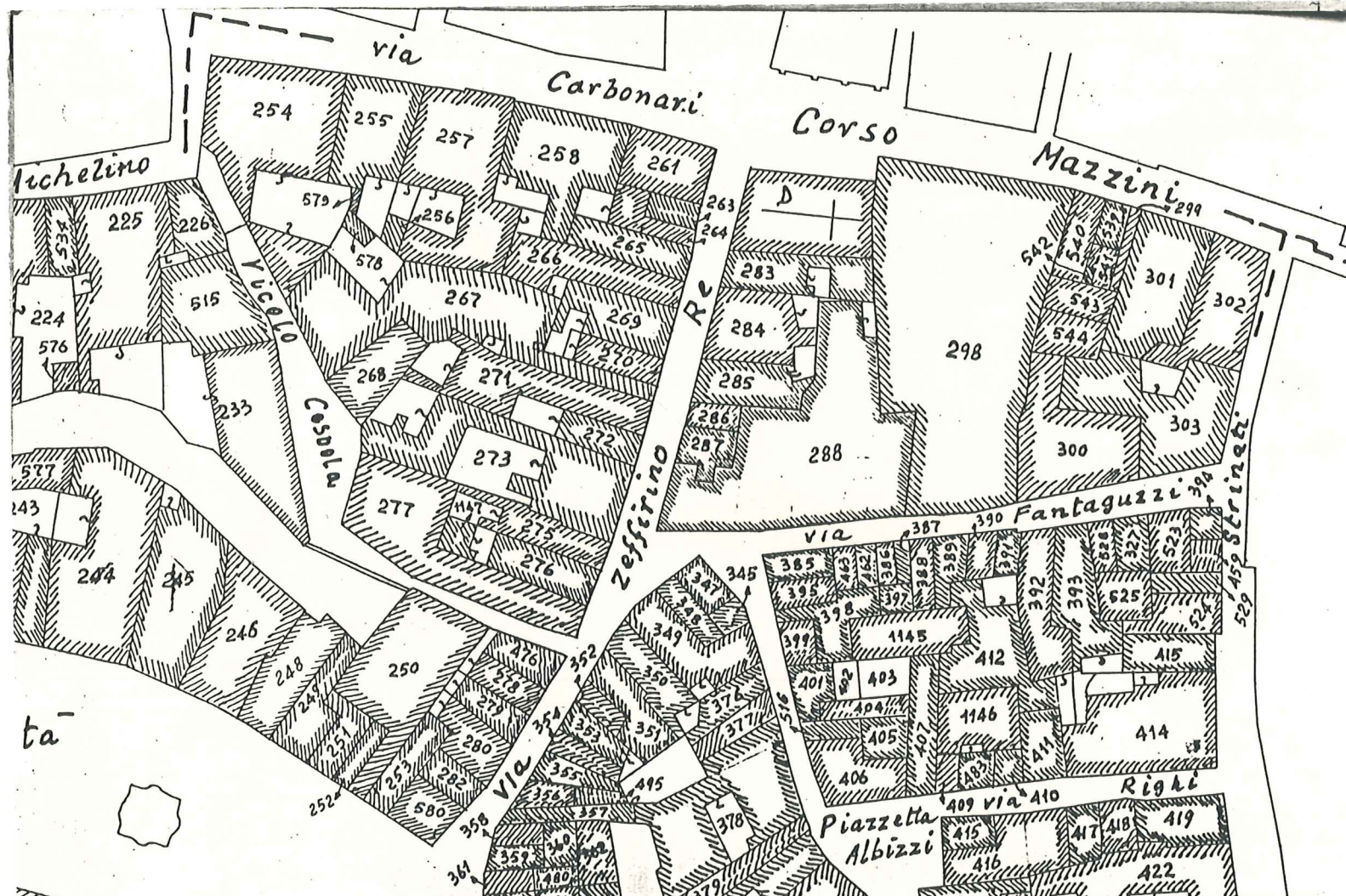
 SOPRINTENDENZA PER I B.A.A. DI RAVENNA - FERRARA
 FORLÌ

EMILIA - ROMAGNA

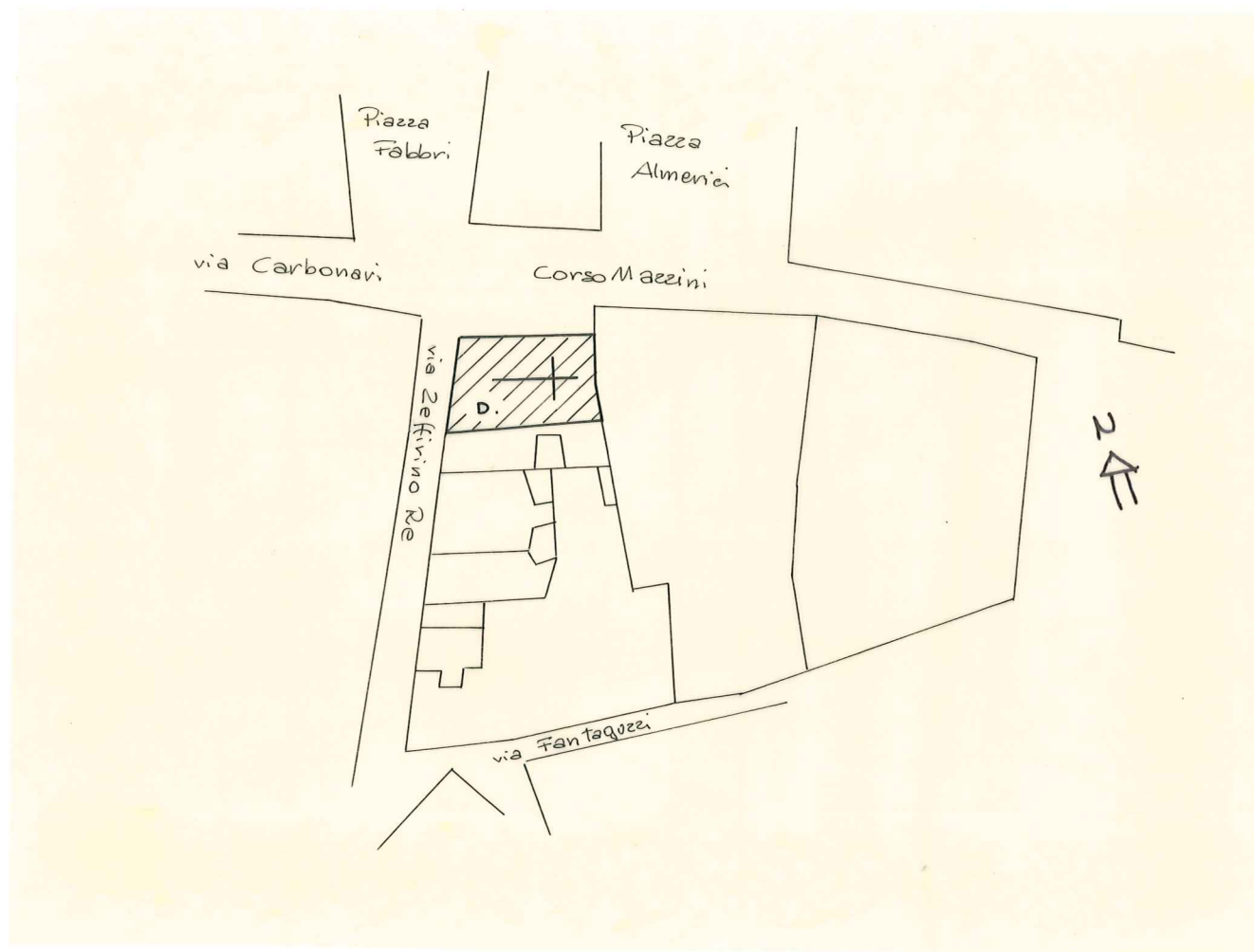
Ø

ALLEGATO N. 1.....

Chiesa del Suffragio


 U.T.E di Forlì (Cesena)
 estratto di mappa F°125(1970)
 part. D
 scala 1 : 1000

A	N. CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	08/00161872	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA	EMILIA-ROMAGNA	
	ALLEGATO N. 1 bis CESENA (FO) CHIESA DEL SUFFRAGIO				



U.T.E DI FORLÌ (CESENA)
 ESTRATTO DI MAPPA F° 125 (1970)
 PART. D
 SCALA 1:1000

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

REGIONE

N.

08/00161872

ITA:

SOPR. PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTO-
NICI-RAVENNA

EMILIA-ROMAGNA

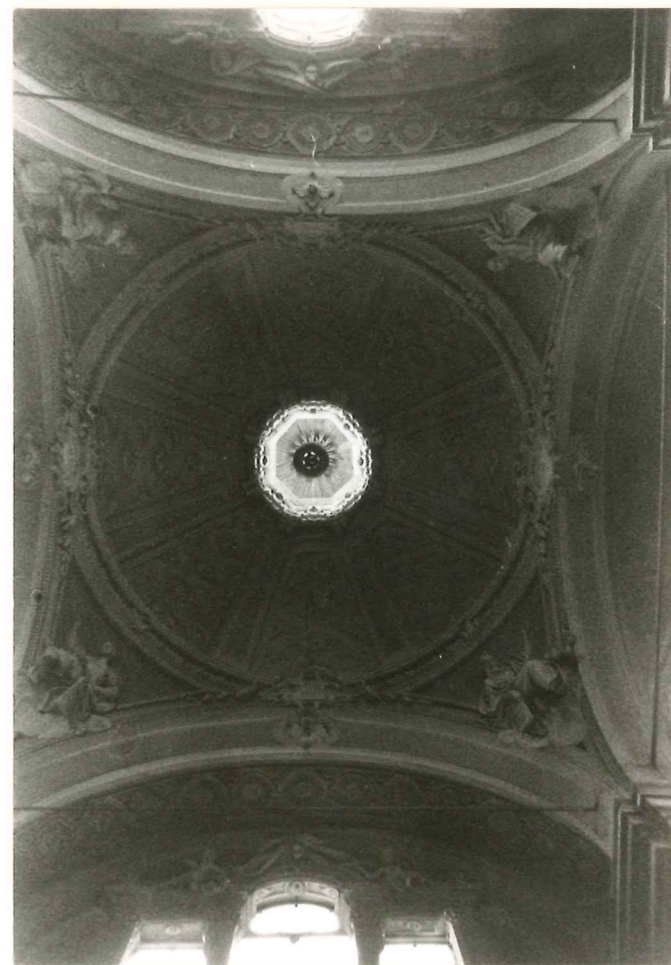
ALLEGATO N.2.....

CHIESA DEL SUFFRAGIO



51931

INTERNO



CUPOLA

51932

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

REGIONE

N.

08/00161872

ITA:

SOPR. PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTO-
NICI - RAVENNA

EMILIA - ROMAGNA

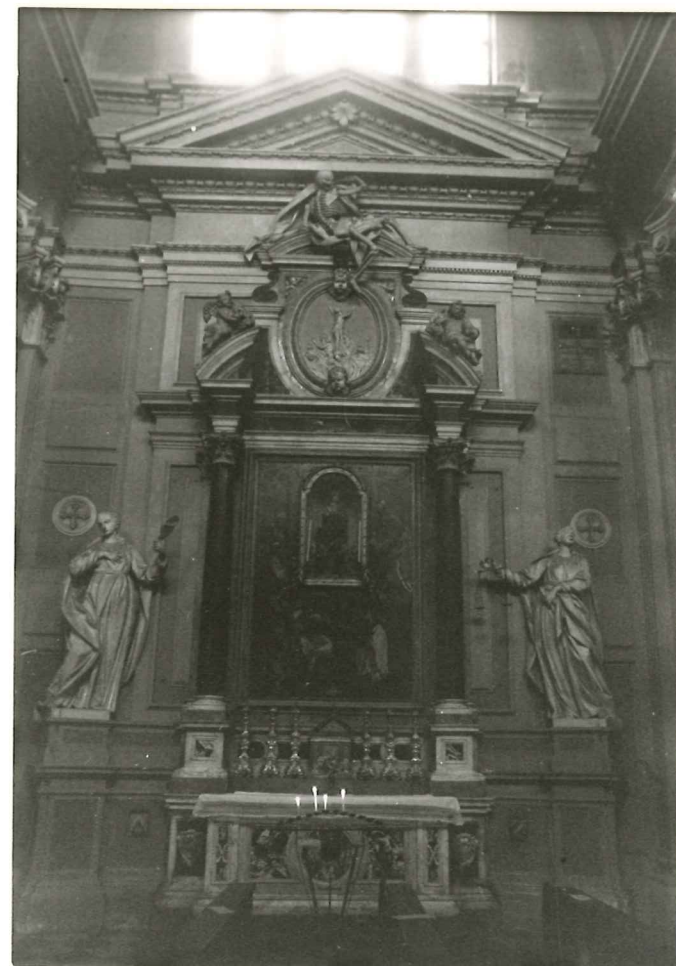
ALLEGATO N. 3

CHIESA DEL SUFFRAGIO



51929

VISTA ESTERNA



INTERNO

51930